

Piano Triennale Offerta Formativa

5 I.C. MODENA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 5 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10608/A.15 del 11/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 84

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'IC Modena 5 presenta utenza e problematiche assai diverse poiché si estende su un quadrante cittadino che passa dalla concentrazione dei quartieri residenziali fino a zone di periferia e di campagna. L'analisi del territorio evidenzia l'eterogeneità dell'utenza composta in massima parte da famiglie ben integrate che esprimono richieste di qualificazione della scuola e svolgono un ruolo partecipativo, sia di natura socio-economica sia di integrazione. Parte degli alunni abita in zone popolari, talvolta in situazioni di disagio, mentre un'altra parte vive in zone residenziali ed appartiene ad uno status socio culturale medio-alto. La scuola diviene fondamentale luogo di aggregazione e di confronto. Sensibile (20%) e' la presenza di alunni di lingua e di culture differenti, in gran parte di seconda generazione; per i neo-arrivati i docenti attivano percorsi di apprendimento della lingua italiana, prima per la comunicazione, poi per lo studio. Buona disponibilità dei Comitati Genitori a lavorare insieme alla scuola. Nei plessi di San Damaso, presenza di alunni Sinti in progressiva integrazione. Ottimo è il rapporto docente/alunni di 1 a 10. Le scuole collaborano attivamente con le realtà culturali, associative e civiche presenti sul territorio e partecipano a reti di scuole per la realizzazione di progetti di formazione del personale e di arricchimento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Si privilegiano le collaborazioni intra e interistituzionali: con i genitori nell'assunzione di responsabilità (partecipazione e condivisione di modalità di intervento) in merito allo sviluppo formativo e educativo degli alunni. Interventi progettati e gestiti dall'Ausl in base ai bisogni di ciascun alunno secondo quanto stabilito nei rispettivi PEI.

E? giusto segnalare la collaborazione con l'Ausl e l'Ufficio Istruzione del Comune per utilizzo di



sussidi informatici, i diversi interventi contro la dispersione scolastica col supporto dei Servizi Sociali (Patronati e comunità diurne), i percorsi misti di avvicinamento al lavoro/CantiereScuola/orientamento per alunni della secondaria, l'interazione col Centro Territoriale di Supporto per realizzare una rete territoriale permanente che consenta di raccogliere, conservare e diffondere conoscenze e buone pratiche, corsi di formazione e risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili con le Nuove Tecnologie, le attività integrative in orario curricolare come il nuoto, la logopedia, le terapie

Le numerose collaborazioni:

con la scuola in ospedale per l'istruzione domiciliare;

con le Associazioni di volontariato a supporto di progetti di varia natura (ambientali, sociali, laboratoriali, ...);

con le altre scuole del territorio.

L'Istituzione Scolastica ha inoltre approvato ed attivato i seguenti accordi:

- Accordo sulle modalità delle forniture dovute alle scuole (Legge 23 dell'11/01/1996);
- Accordo "Funzioni miste", relativo alla gestione integrata dei servizi ausiliari nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie statali del Comune di Modena;
- Convenzione per l'uso delle palestre, dei locali scolastici collegati e delle attrezzature sportive;
- Accordo di rete per l'attivazione di corsi di formazione per i docenti delle scuole dell'Ambito 9 anche in collaborazione con il Multicentro Educativo "Sergio Neri", l'Università e l'A.U.S.L.;
- "Protocollo d'intesa per la gestione delle iscrizioni alle scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Modena".

Sono infine stati prorogati, essendo ormai giunti alla scadenza del periodo di applicazione, sia il "Patto per la scuola" siglato con l'Amministrazione Comunale cittadina, sia gli Accordi di Programma provinciali, siglati oltre che dal Comune e dalle scuole, dall'Azienda Sanitaria Locale.

Risorse economiche e materiali



Le risorse economiche a disposizione della progettualità dell'Istituzione Scolastica vengono in buona parte dal contributo delle famiglie e dell'Ente Locale (contributo per Funzioni Miste); ultimamente, la partecipazione ai bandi PON con progetti ottimamente predisposti, ha accresciuto le fonti di finanziamento. Gli edifici scolastici sono a norma con le certificazioni previste e sono adeguati dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche. La maggior parte delle scuole è' dotata di aule ampie, svariati laboratori e grandi spazi esterni. Le sedi sono tutte raggiungibili con i mezzi pubblici. Sono presenti laboratori di informatica in tutte le scuole; buono è il patrimonio tecnologico e ottimo quello librario. C'è un buon numero di docenti con alte competenze digitali, spesso anche disponibili al supporto e alla formazione interna. L'Amministrazione Comunale aveva dotato da tempo tutti i plessi di rete wi-fi e sta ora aggiungendo la fibra ottica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 5 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84300E
Indirizzo	VIA BISI 140 MODENA 41125 MODENA
Telefono	059303511
Email	MOIC84300E@istruzione.it
Pec	MOIC84300E@PEC.ISTRUZIONE.IT

"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84301B
Indirizzo	VIA VACIGLIO, 172 MODENA 41125 MODENA

"CARBONIERI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84302C



Indirizzo

Totale Alunni

VIA EMILIA EST 332 MODENA 41124 MODENA

❖ "G. GRAZIOSI" MODENA (PLESSO)

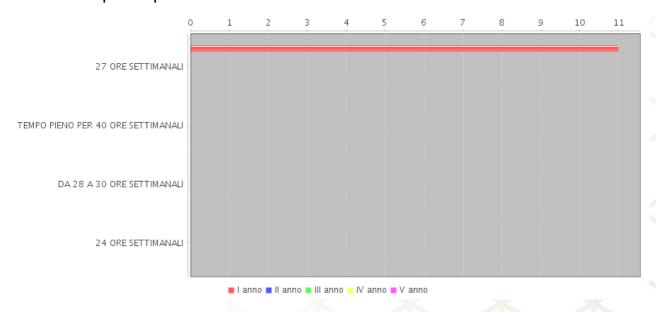
Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice	MOEE84301L
Indirizzo	VIA CARBONIERI 40 MODENA 41124 MODENA
Numero Classi	11

248



Numero classi per tempo scuola





Ordine scuola

❖ "S. AGNESE" MODENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

_	Tame Scaola	
C	odice	MOEE84302N

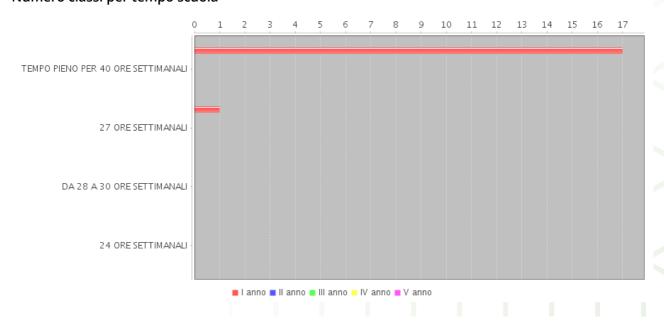
Indirizzo VIA VACIGLIO 172 MODENA 41125 MODENA

Numero Classi 18

Totale Alunni 419



Numero classi per tempo scuola



"BEGARELLI" SAN DAMASO (PLESSO)

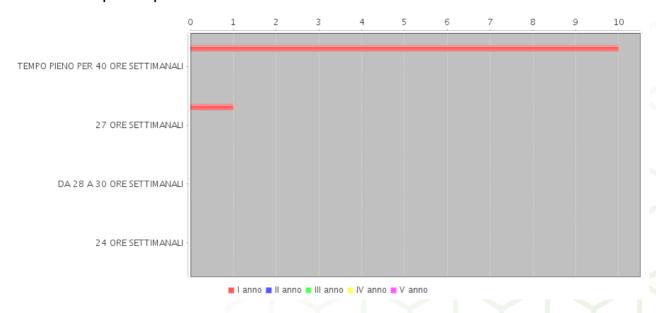


Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice	MOEE84303P
Indirizzo	VIA DEL GIAGGIOLO 65 - C/O SC.MEDIA SAN DAMASO 41126 MODENA
Numero Classi	11
Totale Alunni	201



Numero classi per tempo scuola



❖ CARDUCCI (PLESSO)

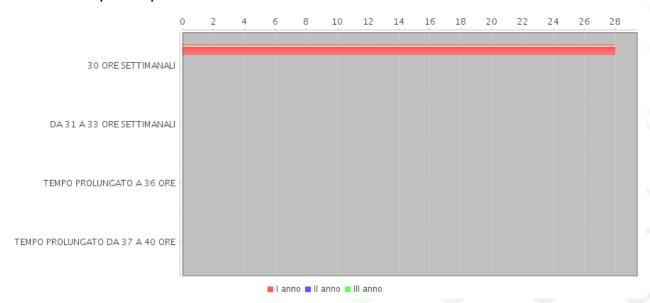


Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	MOMM84301G
Indirizzo	VIA BISI 140 MODENA 41125 MODENA
Numero Classi	28
Totale Alunni	563



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



A far data dal 1° Settembre 2016, a seguito del completamento del secondo Piano di Dimensionamento della rete scolastica cittadina, deliberato dall'amministrazione comunale di Modena e ratificato dalla Giunta regionale dell'Emilia Romagna, quattro scuole appartenenti alla Direzione Didattica del Settimo Circolo e tre scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo 3 di Modena, sono confluite a formare l'Istituto Comprensivo 5.

L'Istituto Comprensivo 5 di Modena è oggi composto da due plessi di scuola d'Infanzia:

Scuola d'Infanzia "Hans Christian Andersen";

Scuola d'Infanzia "Luigi Carbonieri";

tre plessi di scuola Primaria (di cui uno a Tempo Normale e due a Tempo Pieno):

Scuola Primaria "Giuseppe Graziosi";

- Scuola Primaria "Antonio Begarelli" (frazione di San Damaso);
- Scuola Primaria "Sant'Agnese";

e due sedi di Scuola Secondaria di Primo Grado:

- "Giosuè Carducci" (sede di segreteria e presidenza);
- "Giovanni Sola" (frazione di san Damaso).

Forte è la contiguità territoriale a garanzia di un'attenzione precipua alla continuità verticale, infatti l'Infanzia Andersen è contigua alla Primaria Sant'Agnese, l'Infanzia Carbonieri ha sede nello stesso edificio della Primaria Graziosi, così come la Primaria Begarelli divide l'edificio scolastico con la Secondaria Sola. Infine, a metà strada tra le Primarie Graziosi e Sant'Agnese è collocata la Secondaria Carducci.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	4
	Cucina	2
	Atelier creativo	1
	Aula magica per alunni c/disabilitàità	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	2
	Anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-scuola	
	Post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	152



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

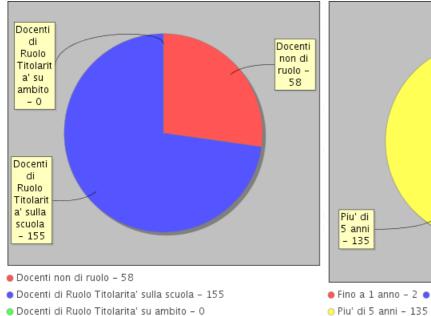
RISORSE PROFESSIONALI

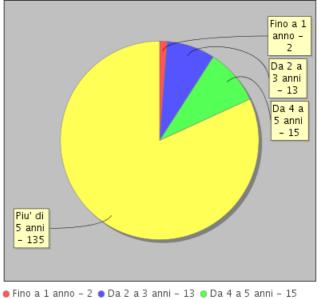
Docenti	166
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Approfondimento



L'Istituto Comprensivo 5 fin dalla sua nascita (il 1° Settembre 2016) è stato diretto con continuità, senza aver mai dovuto sperimentare l'esperienza della reggenza, da un dirigente scolastico stabile e presente che in precedenza -già prima che l'amministrazione comunale procedesse al secondo "Piano di dimensionamento scolastico"- dirigeva buona parte delle scuole che ancora oggi sono parte dell'I.C.5.

L'organico d'Istituto è caratterizzato da una preponderante maggioranza di docenti di ruolo ed è composto da persone professionalmente preparate e caratterizzate da un'evidente prolungata permanenza nelle scuole in questione, segno di un ambiente lavorativo sereno e fecondo. La quota del 27% (un quarto) di docenti a tempo determinato è formata in massima parte dai numerosi docenti di sostegno che vengono assunti con incarico annuale perché non previsti dall'Organico di Diritto.

La scarsa presenza di docenti con contratto a tempo determinato è indice di ridotto *turn over* e di buon affiatamento tra il personale: il ricambio avviene per lo più in caso di pensionamento in quanto le domande di trasferimento ad altra Istituzione Scolastica negli ultimi anni sono state davvero rare.

Prova ne è la presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato nel pieno della propria maturità lavorativa.

Parallelamente, la presenza di una percentuale superiore al 63% (quasi due terzi) di docenti con una considerevole anzianità di servizio, è garanzia di esperienza e di qualità d'insegnamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Si intende innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica.

I docenti aggiornano periodicamente la propria formazione per essere in grado di porre al centro dell'azione formativa ogni alunno nella sua globalità, per attuare un approccio agli ambiti del sapere che parta dall'esperienza concreta e che, attraverso una progressiva sistematizzazione dei contenuti e dei linguaggi specifici, fornisca agli studenti gli strumenti per leggere e interpretare la realtà.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidamento dei risultati di Matematica e Italiano ottenuti in Quinta e all'Esame di Stato

Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni che in Italiano si posizionano nelle fasce 1 e 2, entro il 33% massimo. Ridurre la percentuale di alunni che in Matematica si posizionano nelle fasce 1 e 2, entro il 33% massimo.

Priorità

Diminuire la variabilita' dei risultati degli studenti tra le classi all'interno dello stesso plesso

Traguardi

Ridurre la forbice tra le classi negli esiti delle prove di Inglese di Reading e Listening



mantenendo il risultato migliore del dato nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo 5 intende:

• Porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno nella sua globalità

L'alunno è, prima di tutto, una persona: ha il proprio carattere e i propri bisogni, le esperienze scolastiche ed extrascolastiche, famigliari e sociali ne caratterizzano il vissuto. Ogni bimbo manifesta aspetti diversi, il bisogno di apprendere, le aspettative personali, i punti di forza e le aree di sviluppo e di miglioramento, che -a seconda dell'età- caratterizzano una particolare fase del percorso evolutivo. L'apprendimento viene caratterizzato da un approccio educativo per supportare il percorso di crescita individuale costruendo, per quanto possibile, percorsi individualizzati o personalizzati grazie alla condivisione tra i docenti e all'assunzione di decisioni concordate con la famiglia, con l'alunno stesso e, quando necessario, con i Servizi del territorio (ASL, Servizi Sociali, ...).

• Realizzare un avvicinamento ai diversi ambiti del sapere partendo dall'esperienza concreta di ognuno in modo da accompagnare ogni alunno ad una progressiva sistematizzazione dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline

L'alunno della scuola dell'infanzia apprende con il movimento, il gioco, la relazione, la manipolazione, l'osservazione, la sperimentazione. Dalla realtà si muove per avvicinarsi ai sistemi simbolico-culturali e iniziare a comprendere il mondo che lo circonda. Il suo percorso prosegue poi alla scuola primaria, dove l'alunno si avvia verso un pensiero più astratto e inizia a generalizzare, produrre ipotesi, immaginare, supporre, dedurre; nell'approccio allo studio sperimenta i linguaggi specifici delle



discipline, incontra contenuti via via più approfonditi e affronta sempre nuove conoscenze. L'alunno che ha progressivamente affinato gli strumenti per leggere e interpretare la realtà, giunto alla scuola secondaria, lavora quotidianamente con i docenti specializzati nelle diverse discipline e può così approfondire i propri interessi e trovare la strada per orientare le scelte successive.

• Sostenere con particolare attenzione l'acquisizione delle competenze matematico-scientifiche, tecnologiche e comunicative (in lingua madre e nelle lingua comunitarie)

Il mondo contemporaneo richiede conoscenze e abilità, ma queste non sono sufficienti, in quanto le conoscenze sono sempre provvisorie e continuamente sostituite da un progresso che, soprattutto in ambito scientifico e tecnologico, rende obsolete le nozioni in tempi molto rapidi. Ecco che l'attenzione della scuola si sposta dalle "conoscenze" alle "competenze", soprattutto "imparare ad imparare" per indurre un *life-long learning* (apprendimento per tutto l'arco della vita) e sviluppare il necessario "spirito d'iniziativa e imprenditorialità" che è quella indispensabile capacità di attivarsi, di trovare soluzioni innovative ai problemi, di pianificare azioni e costruire progetti. In tutti e tre gli ordini di scuola si propongono attività e progetti che mirano a potenziare lo sviluppo di un pensiero scientifico, di un approccio ai concetti basato sul *problem solving* e sul linguaggio matematico, di un utilizzo delle potenzialità della tecnologia e della rete consapevole, maturo e che passi da una fruizione passiva (es. uso di *software* preconfezionati) ad una modalità attiva di programmazione (*coding*) delle azioni nei diversi campi del sapere.

Curare l'innovazione tecnologica e metodologica

Il gioco, la sperimentazione, la manipolazione, la simulazione, le *routine*, il *circle time*, la lezione frontale, il lavoro di gruppo, le attività a sezioni/classi aperte, il *cooperative learning*, il *tutoring*, la classe virtuale, il *debate...* sono tutte metodologie scelte di volta in volta dai docenti in base agli obiettivi da raggiungere. Grazie agli spazi a disposizione e alle potenzialità della tecnologia, la scuola lavora costantemente per creare ambienti di apprendimento che superino il tradizionale approccio basato sulla lezione frontale e guidino lo studente ad un apprendimento personale, attivo e



significativo. In questa direzione la scuola mette in atto le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adotta percorsi e realizza progetti sull'utilizzo consapevole della rete e dei *social network* e sul *coding* e la robotica, arricchisce le proprie dotazioni tecnologiche attraverso la partecipazione ai bandi per ottenere finanziamenti europei.

Affinare lo sviluppo dei diversi linguaggi espressivi

Il linguaggio formale, orale e scritto, non è l'unico canale espressivo a disposizione degli studenti: l'arte, la musica, la danza, il movimento, il teatro sono forme di comunicazione immediate, capaci di trasmettere pensieri, emozioni, sentimenti sia in chi li produce che in chi vi assiste. In tutti e tre gli ordini di scuola questi linguaggi vengono curati e approfonditi in relazione alle diverse età, per fornire a ciascun alunno gli strumenti più adatti per esprimere la propria personalità e le proprie caratteristiche individuali.

• Abilitare alla progressiva acquisizione delle autonomie personali e sociali

Buona parte degli alunni viene accolta nell'Istituto Comprensivo all'età di tre anni e ne frequenta le scuole per undici anni: un periodo di vita significativo durante il quale avvengono importanti maturazioni a livello cognitivo, fisico e psicosociale e vengono sviluppate le principali competenze personali e sociali.

Durante gli anni della scuola dell'Infanzia gli insegnanti lavorano in stretto raccordo con le famiglie per favorire l'acquisizione delle autonomie di base (espletamento delle funzioni fisiologiche, rapporto con il cibo, rispetto dell'altro e delle regole di vita sociale, armonizzazione dei ritmi personali con la vita di comunità, gestione di materiali e apprendimenti, gestione degli spazi scolastici e partecipazione alle diverse tipologie di attività).

Queste autonomie crescono e si sviluppano in relazione all'età degli alunni: durante i cinque anni di scuola Primaria si potenziano le autonomie di base e si sviluppano competenze personali e sociali quali il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente, la risoluzione dei conflitti, la cura del materiale scolastico, la gestione dei compiti prima e delle attività di studio poi.



Durante i tre anni successivi, la scuola Secondaria, in stretto raccordo con le famiglie, prepara i ragazzi all'ingresso nella vita adulta ampliando gli spazi di autonomia: dagli studenti ci si aspetta una sempre maggiore interiorizzazione e controllo delle regole della vita sociale, un consolidamento del concetto di responsabilità personale, una capacità di autodeterminazione e autogestione nelle diverse situazioni.

Durante tutto il percorso scolastico numerose sono le attività quotidiane che conducono al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti non si limitano ad adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma lavorano sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio avendo cura di sperimentare metodologie attive che rendono lo studente protagonista e cocostruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

L'apprendimento avviene attraverso:

la valorizzazione delle discipline intese come punti di vista sul mondo e come strumenti di conoscenza della realtà:

la connessione e l'integrazione delle discipline, in un dialogo e scambio interattivo capace di promuovere competenze;

la ricerca-azione in cui ogni alunno è autore e costruttore del proprio apprendimento;

la problematizzazione, come approccio alla realtà e alle situazioni più articolate e complesse;

lo scambio comunicativo con coetanei ed adulti.

L'ambiente di apprendimento è organizzato in modo che ogni ragazzo si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato:

in uno spazio accogliente e flessibile che comunichi agio e benessere e che faciliti approcci operativi alla conoscenza, diversificati;



in un tempo disteso nel quale ogni ragazzo possa trovare il "suo passo" per osservare, capire e apprendere;

con una documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione;

con uno stile educativo fondato sull'osservazione, sull'ascolto, sulla personalizazione, sulla progettualità.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning
Minecraft	



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA	MOAA84301B
"CARBONIERI" MODENA	MOAA84302C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA



ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. GRAZIOSI" MODENA	MOEE84301L
"S. AGNESE" MODENA	MOEE84302N
"BEGARELLI " SAN DAMASO	MOEE84303P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	
CARDUCCI	MOMM84301G	

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le scuole del 5° Comprensivo di Modena assumono come finalità e impegno particolare, oltre il favorire la crescita culturale e formativa degli alunni, il riconoscimento delle diversità e la promozione delle potenzialità di ciascuno grazie ad una corretta differenziazione delle pratiche didattiche e metodologiche. Tale visione dinamica dell'educazione mette gli alunni nella condizione di svilupparsi e maturare in un ambiente (la scuola) che favorisce il raggiungimento delle loro piene capacità.

L'I.C. 5 si colloca nell'ambito del Sistema di Formazione ed Istruzione Nazionale assumendo i seguenti compiti di formazione nei confronti degli alunni e delle alunne ad esso affidati:

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ, intesa come acquisizione di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità;

Il rafforzamento dell'identità personale porta anche a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, a vivere positivamente i rapporti con gli altri;

SVILUPPO DELLE COMPETENZE, intese come consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistiche, creative, come capacità di gestire le conoscenze all'interno di situazioni diverse e di organizzare le esperienze, di esplorare e rielaborare la realtà;

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi, favorendo anche i passaggi fra gli ordini di scuola coinvolti. Questa conquista porta anche a rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori condivisi;

CITTADINANZA, per imparare a condividere i valori fondamentali della convivenza



democratica, con particolare riferimento alla valorizzazione delle diversità ed alla educazione interculturale;

ALFABETIZZAZIONE CULTURALE, per sviluppare, attraverso il percorso scolastico, le competenze necessarie per accostarsi al sapere, per esplorarlo, per costruirlo ed utilizzarlo ora e nella vita;

ALFABETIZZAZIONE STRUMENTALE, per esplorare e possedere una molteplicità di linguaggi atti a sviluppare la creatività personale, scoprire la propria dimensione ed il proprio ruolo, agire con autonomia, senso critico e responsabilità.

In tale quotidiana ricerca assume particolare rilevanza l'impegno delle risorse introdotte dall'organico di potenziamento.

I docenti delle sette scuole, fin dall'inizio delle attività di programmazione per l'avvio dell'Istituto Comprensivo, si sono impegnati a realizzare un comune percorso di scelte didattico-educative e formative, partendo da tre temi sentiti da tutti gli operatori come fondamentali, quali la continuità, l'integrazione e la valutazione.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA MOAA84301B

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"CARBONIERI" MODENA MOAA84302C

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G. GRAZIOSI" MODENA MOEE84301L



SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"S. AGNESE" MODENA MOEE84302N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"BEGARELLI" SAN DAMASO MOEE84303P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CARDUCCI MOMM84301G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 5 è costituito da sette scuole, di diversi ordini e gradi.

La **scuola dell'Infanzia** ha un orario di funzionamento di 40 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la scuola, organizza il servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30. La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30-8:00	Pre-scuola
8:00-8:45	Accoglienza
9:00-11:45	Attività didattiche e ludiche
11:45-12:00	Uscita per chi non usufruisce della refezione
12:00-12:45	Refezione



12:45-13:00	Uscita per chi usufruisce dell'orario solo antimeridiano
13:30-15:20	Riposo per i 3 e 4 anni e attività didattica per i 5 anni
15:20-15:45	Merenda
15:45-16:00	Uscita

Ad ogni sezione sono assegnate di norma due docenti curricolari più, ove ve ne sia la necessità, una o più docenti di sostegno ed un'educatrice. L'organizzazione oraria dei docenti varia in base alle esigenze delle singole sezioni e prevede almeno due ore di compresenza nell'arco della intera giornata.

La <u>scuola dell'infanzia "H.C. Andersen"</u> è situata in un edificio storico, su due piani; confina con il cortile della scuola primaria S.Agnese. È dotata di 3 aule per le 3 sezioni, un *open space* polifunzionale che viene utilizzato da tutte le sezioni per svolgere attività diverse; l'edificio è circondato da un'ampia zona cortiliva, verde e ombreggiata, ricca di attrezzature ludiche.

La s<u>cuola dell'infanzia "L. Carbonieri"</u> è situata in un edificio scolastico su due piani in cui condivide gli spazi con la scuola primaria Graziosi; il giardino attrezzato confina con il cortile della scuola primaria. È dotata di 4 aule per le 4 sezioni (nell'a.s. 2018/'19 la scuola ha due sezioni "3 anni"), e di una mensa open space polifunzionale che viene utilizzata da tutte le sezioni per svolgere attività diverse; la scuola si avvale della palestra e del teatro della scuola Graziosi.

La scuola Primaria è costituita da 37 classi su tre plessi che funzionano con due tempi scuola diversi: le 27 classi delle scuole Begarelli e Sant'Agnese sono organizzate a Tempo Pieno per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30. La scuola "G. Graziosi" ha, invece, un'organizzazione a Tempo Normale per 27 ore settimanali: l'<u>orario di lezione delle classi è organizzato su cinque mattine e un pomeriggio.</u> La giornata è così organizzata:



ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30 – 8:00	Prescuola
8:00 – 13:00	Attività didattica inframezzata dalla ricreazione
13:00 – 14:30 solo al Martedì	Mensa e siesta (se richiesto dai genitori) con l'assistenza di personale educativo a pagamento
14:30 – 16:30 solo al Martedì	Attività didattica

Nelle scuole a **Tempo Pieno** per tutte le classi, la giornata è invece così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30 – 8:30	Prescuola
8:30 – 12:30	Attività didattica inframezzata dalla ricreazione
12:30 - 14:30	Mensa e siesta
14:30 - 16:30	Attività didattica
16:30 - 18:00	Post- scuola (solo a Sant'Agnese)

Tutte le scuole Primarie offrono un servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30 gestito



dai collaboratori scolastici, all'interno di un'apposita convenzione stipulata con il Comune.

La <u>scuola primaria "A. Begarelli"</u> è dedicata al famoso scultore modenese Antonio Begarelli, autore del presepe in terracotta presente nel Duomo della città.

L'edificio ospita al primo piano le 10 classi (due corsi completi) della scuola primaria e al piano terra la scuola secondaria di primo grado. Vi è inoltre un grande giardino con vari tipi di piante e allestito con gazebo e tavoloni con panche.

La scuola "Begarelli" ha una storia di accoglienza, di approccio multiculturale e di stretta collaborazione col territorio e nell'orario extrascolastico i genitori organizzano corsi di vario genere che possano interessare i bambini (musica, inglese ...). Le dimensioni contenute del paese hanno favorito lo svolgimento del progetto "A scuola con gli amici", che durante i primi anni di svolgimento ha permesso di mettere in sicurezza le strade interessate, per cui i bambini possono raggiungere la scuola a piedi anche da soli.

La scuola Primaria "Sant'Agnese" è situata nella periferia sud-est di Modena, adiacente al Parco di Villa Ombrosa, in un quartiere residenziale ricco di servizi e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; il plesso accoglie 17 classi, tre corsi completi a cui si aggiungono nel corrente anno scolastico una Prima e una Seconda in più. Si tratta di un edificio costruito su due piani, caratterizzato da ampie vetrate che lo rendono luminoso ed accogliente. Le aule, tutte fornite di pc in rete e provviste di lavagna interattiva, sono dislocate su entrambi i piani. La scuola ha un teatro e diverse attrezzature per accogliere le rappresentazioni teatrali dei bambini e le riunioni degli organi collegiali. Vi è, inoltre, un laboratorio di informatica con 15 postazioni in rete, un'aula multisensoriale per la psicomotricità, un laboratorio scientifico e uno per attività espressive, una biblioteca ben rifornita, grazie anche alle iniziative attuate dal comitato dei genitori; per l'attività motoria, i bambini utilizzano l'ampia palestra della scuola. Sono presenti due spazi per il consumo dei pasti. L'area scolastica comprende un ampio giardino, con vari tipi di piante, tavoloni e panche; esso circonda tutto l'edificio ed è suddiviso in zone assegnate in base all'età dei bambini.

La <u>scuola Primaria "G. Graziosi"</u> si trova nella prima periferia di Modena, tra la Via Emilia est e Viale Moreali. Le dieci aule sono disposte su due piani; sono tutte fornite di pc in rete e di lavagna interattiva; sono a disposizione di alunni e insegnanti i



seguenti spazi – laboratorio: aula di informatica con 15 postazioni fisse, biblioteca, laboratorio di scienze, palestra, teatro e "aula morbida".

Lo stabile ospita anche la scuola dell'infanzia "Carbonieri" con cui condivide anche il bel giardino.

La scuola Secondaria di Primo Grado è composta da 27 classi con un orario di funzionamento di 30 ore settimanali in orario antimeridiano dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00. I locali della scuola in alcuni pomeriggi sono disponibili per attività facoltative di varia natura: corsi di Latino, preparazione alle certificazioni europee di Inglese e Tedesco, *English Theatre Workshop*, laboratori di Robotica e di *coding*, corsi di Musica, laboratori pomeridiani gestiti dal comitato Genitori, "Compiti insieme",

La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:55	Ingresso
8:00 – 10:50	Lezione
10:50 – 11:00	Intervallo
11:00 – 13:00	Lezione

La <u>Scuola Secondaria di Primo Grado " Giosuè Carducci "</u> è ubicata nel Quartiere 3, Buon Pastore – S. Agnese – S. Damaso.

La scuola è dedicata a Giosuè Carducci, poeta e scrittore italiano, primo connazionale insignito del premio Nobel per la letteratura.



L'estensione dell'obbligo scolastico alle scuole medie, previsto dalla legge del 30.12.1962, spinge alla creazione di un modello d'edificio adatto alle esigenze dell'insegnamento elementare secondario.

La scuola "Carducci", progettata a partire dal 1963, all'indomani quindi dell'estensione dell'obbligo scolastico alle scuole medie, non può non risentire delle nuove esigenze in campo scolastico. Il progetto dell'architetto romano G. Campos Venuti punta sul fatto che la nuova scuola deve favorire la conoscenza e la molteplicità delle esperienze, l'incontro e la socializzazione, fattori importanti per inserire l'esperienza dello studente all'interno della comunità. Infatti, le aule sono pensate per una rotazione delle varie classi e studiate nelle dimensioni e nella dotazione impiantistica e d'arredo per ospitare tanto lezioni tradizionali quanto attività di laboratori e di gruppo. L'edificio al suo interno si articola in una serie di nuclei indipendenti in senso verticale, connessi tra loro mediante percorsi orizzontali; le funzioni di ciascuno sono chiaramente identificabili. Fanno parte di queste anche i due spazi aperti definiti dall'impianto planimetrico a forma di "doppia C", che crea due cortili rivolti da una parte verso la strada e dall'altra verso la vasta area verde confinante con il parco "della Resistenza".

All'interno di un ampio parco verde si collocava anche la palestra, attualmente oggetto di un piano di ampliamento in base al quale essa verrà ricostruita e riedificata, con probabile inaugurazione alla fine dal 2019.

L'attività didattica che vi si svolge può avvalersi di una serie di risorse sia strutturali che sistemiche. Le aule che accolgono le 21 classi (sette corsi completi), sono ampie e luminose, disposte su quattro corridoi e sono tutte dotate di collegamento internet con L. I. M. e/o PC con videoproiettori.

Gli utenti provengono, in prevalenza, da aree limitrofe alle sedi scolastiche, ma è in aumento, da molti anni, il numero di coloro che si iscrivono pur essendo residenti nel centro storico, in frazioni o comuni viciniori.

All'interno dello stabile sono collocati anche gli uffici amministrativi e la segreteria dell'Istituto Comprensivo.

Il quartiere di riferimento è di tipo prevalentemente residenziale, dotato di servizi efficienti e di un associazionismo diffuso. Il territorio, su cui opera la sede scolastica, fa registrare una ricca offerta per i giovani, proposte da istituzioni, enti e associazioni, che operano nella cultura, nello sport, nella ricreazione, nella formazione.



La <u>scuola Secondaria di Primo Grado "G. Sola"</u> nella frazione di San Damaso, condivide lo stabile con la scuola Primaria "A. Begarelli", occupando il piano terra dell'edificio. Il territorio di riferimento è costituito dalle frazioni di San Damaso e San Donnino, alla periferia sud di Modena: una zona in via di espansione nonché ricca di servizi, fonte di un'utenza fortemente differenziata.

La scuola è ben collegata con la città di Modena attraverso i mezzi pubblici e gode, inoltre, di una rete efficiente di collaborazioni con il territorio: il doposcuola parrocchiale, la Polivalente sportiva, la biblioteca e altre associazioni locali; varie attività sono predisposte in rete con il territorio, in particolare il Comitato Genitori, per arricchire l'attività didattica e contribuire all'inclusione e all'integrazione scolastica e sociale.

La scuola è dedicata al combattente partigiano, Giovanni Sola, nato a Modena nel 1925 e caduto sull'Appennino modenese il 25 dicembre 1944, insignito di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. Grazie all'attiva e partecipe presenza dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) locale, la scuola "G. Sola", insieme con la Scuola Primaria "A. Begarelli", organizza ogni anno, in occasione del 25 Aprile, una manifestazione in memoria degli eroi della Resistenza, in cui alunni e docenti propongono musiche, canti , letture e poesie in ricordo di chi ha lottato e perso la vita per la libertà.

La scuola si caratterizza per un passato di scuola a tempo prolungato e quindi con grande tradizione laboratoriale, teatrale ed informatica, che prosegue anche nelle proposte attuali.

Le attività didattiche delle 6 classi (due corsi completi) si svolgono in aule, ampie e luminose, tutte dotate di collegamento internet, con PC e videoproiettori. Sono a disposizione di alunni ed insegnanti anche un laboratorio d'informatica, un laboratorio musicale, un laboratorio d'arte, una biblioteca e un'aula di sostegno per attività di gruppo o individualizzate; un giardinetto circostante l'edificio consente, invece, di trascorrere l'intervallo all'aperto. A fianco alla scuola, a circa 30 m. di distanza, si trova la palestra "G. Bortolamasi", nella quale si svolgono le lezioni di Educazione Fisica e varie manifestazioni didattiche oltre che tornei di calcio, calcetto, pallavolo.



L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- nel Tempo Pieno (30 ore settimanali di lezione)

ner remper	(-					,					
	ITA	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	IMM	MUS	MOT	INGL	R.C.
PRIME	9	8	2	1	2	1	1	1	1+1	1	2
SECONDE	9	8	2	1	2	1	1	1	1	2	2
TERZE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUARTE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUINTE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2

- nel Tempo Normale (27 ore settimanali di lezione)

	ΙΤΑ	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	IMM	MUS	МОТ	INGL	R.C.
PRIME	7	7	2	1	2	1	1	1	1+1	1	2
SECONDE	7	7	2	1	2		1	1	1	2	2



TERZE	6/7	7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUARTE	6	6	2	1	2	2	1	1	1	3	2
QUINTE	6	6	2	1	2	2	1	1	1	3	2

L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Diversamente dalla scuola Primaria in cui l'organizzazione oraria si modifica progressivamente di anno in anno, nella scuola Secondaria di Primo Grado l'organizzazione resta uguale in tutte e tre le annualità.

Discipline	Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9
Approfondimento di Italiano	1
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Tedesco (seconda lingua comunitaria)	2



Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione Cattolica/Studio assistito	1
Totale	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

5 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti dell'I.C.5 sono impegnati nell'elaborazione di un Curricolo verticale di istituto fondato sulla didattica per competenze. In attesa della conclusione dei lavori, hanno condiviso di avvalersi, per l'Infanzia, del Curricolo già elaborato e di adottare per la Primaria e Secondaria di Primo Grado, il Curricolo realizzato dalla dott.ssa Da Re.



ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado è costruito con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO_1_CICLO.PDF

Approfondimento

I docenti dell'I.C. 5 sono consapevoli che il cambiamento nell'evoluzione sociale e la trasformazione economica generano una società delle conoscenze e dell'integrazione che può condurre, se non guidata, ad una frammentazione culturale; è in questo scenario che le sette scuole del Comprensivo 5 si collocano ponendo attenzione alla centralità del soggetto che apprende:

- nel rispetto delle diverse intelligenze, nella valorizzazione delle attitudini individuali, delle conoscenze acquisite e delle sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale;
- sviluppando e potenziando le capacità individuali di adattamento e cambiamento sempre più richieste dalla società attuale;
- considerando le competenze transdisciplinari come strumento indispensabile per l'attuale alfabetizzazione culturale.

Valutando che la conoscenza si costruisce in più contesti, la scuola si pone in continua interazione con l'extrascuola per favorire le esperienze formative e dare significato agli apprendimenti di ciascun alunno.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell' I.C.5 di Modena fissa le proprie finalità sui seguenti aspetti:



- scuola di tutti, senza discriminazione di sesso, provenienza, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche ...;
- scuola come COMUNITÁ in cui educare alla convivenza civile, alla solidarietà e alla legalità;
- scuola che si propone di guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per dare strumenti utili a una scelta consapevole delle successive tappe formative;
- scuola aperta alla progettualità delle agenzie socio-culturali operanti sul territorio, per una migliore integrazione nella COMUNITÁ TERRITORIALE;
- scuola intenzionata a promuovere la didattica collaborativa, attraverso l'utilizzo delle opportune metodologie e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- scuola che avvia e potenzia nuovi veicoli per l'apprendimento organizzando e predisponendo nuovi ambienti per la formazione dell'esperienza e della conoscenza, attraverso l'utilizzo di tutti i canali della comunicazione, delle strumentazioni informatiche e delle nuove tecnologie didattiche;
- scuola che favorisce un armonico sviluppo della personalità assumendo compiti di formazione ed alfabetizzazione di base e garantendo, nel contempo, unitarietà tra la formazione della persona e l'alfabetizzazione;
- scuola che valorizza le diversità considerandole risorse per l'apprendimento e rendendo il percorso scolastico un concreto e positivo modello di vita attraverso la definizione e la realizzazione di percorsi individualizzati;
- scuola che concepisce la valutazione non come giudizio espresso sul singolo alunno, ma come sistema dinamico in grado di leggere la qualità dei processi realizzati dalla scuola e dei conseguenti esiti formativi dei singoli e dei gruppi-classe;
- scuola che sa di migliorare la propria offerta formativa rendendola sempre più inclusiva ogni volta che attiva progetti di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri.

La continuità culturale e pedagogica che si esplica in un'ottica verticale fra i diversi ordini di scuola, l'attenzione all'alunno come persona, la piena integrazione degli alunni stranieri e di quelli diversamente abili attraverso la costruzione di ambienti



inclusivi e attenti alle potenzialità individuali, l'orientamento e la comunicazione tra alunni, docenti e famiglie, caratterizzano la "comprensività" dell'Istituto.

Quotidianamente, poi, il Piano dell'Offerta Formativa si esplicita nelle attività e nelle esperienze caratterizzanti ogni ordine di scuola, mediante scelte organizzative e metodologiche flessibili che assicurano un percorso formativo rispettoso dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno e favoriscono il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Quindi, una scuola, la nostra, che sviluppa le competenze e consolida i saperi di base, che insegna ad apprendere per la vita perché lo studente diventi cittadino che sa abitare il mondo, che educa alla valorizzazione delle diversità intese come unicità della persona che prende parte a un gruppo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Ambienti per la didattica digitale integrata
Le scuole del comprensivo hanno un
cablaggio interno alla rete, incrementato
negli ultimi anni grazie anche ai fondi
ottenuti con la partecipazione al PON emesso
per il completamento delle infrastrutture e
dei punti di accesso alla rete LAN/W-Lan.
È stato inoltre possibile incrementare le
dotazioni informatiche e creare ambienti di
apprendimento per la didattica digitale
integrata, in modo specifico per la scuola
Primaria e Secondaria di Primo Grado:



STRUMENTI ATTIVITÀ

nell'Istituto Comprensivo 5 sono presenti aule "aumentate" dalla tecnologia, un nuovo spazio alternativo per l'apprendimento collaborativo ed esperienziale (atelier) e due laboratori mobili con dispositivi su carrelli a disposizione di più classi, che consentono la trasformazione di aule o di altri ambienti comuni in spazi multimediali, favorendo una didattica per progetti.

Gli alunni, previa autorizzazione firmata dai genitori, possono avere a disposizione un account nella piattaforma d'istituto *Gsuite* che permette di accedere alle app di Google per loro attivate (*Gmail, Drive, Classroom, Calendar*). Per tutti i docenti è stato creato un account in *Gsuite* che dà la possibilità di utilizzare le diverse app sia per comunicazioni con la dirigenza e la segreteria, sia per collaborazioni con altri docenti e per la didattica digitale.

Le buone pratiche già messe in atto così come le nuove rivolte a insegnanti e alunni, vengono supportate da un accesso di rete stabile e sufficientemente veloce in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo. Attualmente le scuole sono collegate tramite ADSL che



STRUMENTI ATTIVITÀ

permette la compilazione del registro, l'uso di *Chromebook* con accesso a *GSuite* o la partecipazione a *Classroom*.

Si prevede un ulteriore investimento per dotare le singole scuole del comprensivo di connettività alla banda ultra-larga tramite fibra ottica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Nell'istituto comprensivo si sono avviati alcuni percorsi mirati allo sviluppo del pensiero computazionale che coinvolgono gli alunni di tutti gli ordini di scuola, per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'uso dei nuovi linguaggi, le potenzialità del making. Queste attività favoriscono la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo; permettono una partecipazione vissuta degli studenti perché viene coinvolta la personalità dell'allievo, il controllo costante e ricorsivo



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

(feedback) e l'autovalutazione, la formazione in situazione, la formazione in gruppo.

Tra le varie azioni intraprese ci sono le seguenti:

promozione dell'uso dell'Atelier Creativo da una parte e della strumentazione ottenuta con il finanziamento del PON "Ambienti digitali" della scuola primaria dall'altra;

realizzazione di percorsi di *coding*, in tutte le classi dell'Istituto (*Scratch*, *Scratch* analogico, Code.org, Programma il Futuro, *Code Week*);

organizzazione di attività di robotica anche in orario extra-curricolare (*Blue Bot, Bee Bot, Lego We Do, Doc & Mind, Dash & Dot,* Arduino, *Mindstorm EV3*);

conoscenza e uso corretto di Internet;

percorsi sul cyberbullismo;

utilizzo dei Chromebook.

Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui gli stessi concetti vengono



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici per realizzare strumenti sempre più complessi al fine di consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 Per garantire la formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa all'interno dell'Istituto, vengono organizzati periodici incontri di formazione su *Gsuite* e su altre app, con materiali raccolti nell'area riservata del sito dell'Istituto; vengono promossi i corsi sul territorio organizzati dall'Ambito 9, da altri istituti, dal Servizio Marconi, dalla Fondazione Golinelli, dalla palestra digitale *Makeit*.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Considerando la necessità odierna di avere dimestichezza con le nuove tecnologie e per rendere il più possibile efficace la formazione in servizio, in linea con l'innovazione digitale, dopo aver somministrato questionari di rilevazione dei bisogni formativi per conoscere le effettive esigenze del corpo



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

docente, si organizzano corsi interni ad hoc, tenuti sia da personale interno, sia da formatori esterni di comprovata esperienza. E' cura del team digitale tenere aggiornati i docenti sulle iniziative di formazione del territorio e stimolarne la partecipazione.

Si attiva in questo modo una sempre maggiore autonomia dei docenti ampliando le competenze digitali acquisite, in particolare nell'utilizzo delle strumentazioni e della piattaforma *Gsuite* dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA - MOAA84301B

"CARBONIERI" MODENA - MOAA84302C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Ogni insegnante è chiamato, costantemente, ad una valutazione, un apprezzamento, un giudizio di valore che va supportato da un'attenta osservazione e da una obiettiva analisi della realtà. La valutazione mette in campo il problema dei valori: "porsi in un'ottica valutativa comporta una valutazione di intenti, una risposta al chi sei? e al cosa vuoi fare?, il ché richiede un lavoro di negoziazione con i diversi attori coinvolti circa le priorità e le scelte da attuare" (Bondioli). Altra caratteristica della valutazione in campo educativo è



la sua finalità pratica, orientata al miglioramento degli interventi in campo educativo. Occorre assumere, per valutare, una prospettiva ecologica: l'osservazione, l'accertamento devono sempre essere contestualizzati, situati. Occorre guardare i bambini nel contesto, nell'ambiente che ha ricadute ad ampio raggio sullo sviluppo. Tenendo conto di ciò, la valutazione riguarderà: l'esperienza educativa (sviluppo dei processi, esiti); organizzativa (spazi, tempi, materiali, modi e forme dei gruppi di apprendimento); il clima relazionale; i percorsi di crescita di ciascun bambino. Ciò che si realizza nella scuola assume pieno significato per tutti i soggetti coinvolti se può venire in qualche modo rievocato, riesaminato, analizzato, ricostruito: questo è il senso della documentazione. Accanto ai prodotti dei bambini e alle loro osservazioni e conversazioni, ci sono le descrizioni degli insegnanti relative ai vari passi del progetto. Spesso le immagini illustrano il percorso.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CARDUCCI - MOMM84301G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un momento essenziale del processo di apprendimento/insegnamento, non è mai fine a se stessa, ma è propositiva, infatti deve riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta nella motivazione ad apprendere. È fondamentale che sia centrata sui processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti. Infatti in un percorso che tende essenzialmente a valorizzare e potenziare le competenze individuali, le attività di verifica e di valutazione acquisiscono la duplice valenza di: Verifica e valutazione dell'iter scolastico effettuato da ogni singolo alunno in termini di progresso Verifica e valutazione delle strategie utilizzate dalla scuola in termini di efficacia. È dunque necessario che gli insegnanti offrano situazioni in cui ciascuno trovi le condizioni per poter migliorare e per poter essere osservato nel proprio lavoro. Secondo la normativa vigente spetta ai docenti della classe verificare e valutare la formazione periodica e annuale dell'apprendimento e del comportamento di ogni alunno. La scuola certifica alle famiglie (mediante il documento di valutazione) sia il grado di formazione raggiunto sia le abilità dimostrate nella vita scolastica. In parallelo alla valutazione degli apprendimenti, i docenti



valutano i livelli di maturazione raggiunti da ogni alunno relativamente al comportamento sociale e di lavoro, attraverso osservazioni (sistematiche) in itinere. La valutazione espressa attraverso l'uso del voto in decimi, non sarà il risultato di una semplice valutazione numerica, né tanto meno di una media matematica di tutti i voti ottenuti in una disciplina, ma il risultato di un percorso che tiene conto: Della situazione di partenza di ogni singolo alunno Degli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti Dell'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio Delle competenze sviluppate Il controllo sistematico e frequente del livello di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze ha lo scopo di fornire tempestivamente indicazioni utili per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gli alunni. Permette inoltre agli insegnanti di valutare l'efficacia del percorso formativo. Strumenti valutativi sono: colloqui, esercitazioni scritte e orali, test, verifiche scritte e orali, relazioni individuali o di gruppo, produzioni autonome da parte dello studente, discussioni collettive, rubriche, feed back formativo, check list e performance list. È essenziale fare in modo che gli alunni non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà. Pertanto per favorire la motivazione e la consapevolezza del proprio lavoro, l'alunno, soprattutto a partire dalle ultime classi della scuola primaria, verrà reso partecipe dei criteri di valutazione che si intendono adottare affinché sappia con precisione cosa ci si aspetta da lui. Criteri di valutazione condivisi nell'I.C.5 La valutazione, così come l'attività di insegnamento/apprendimento si articola in due quadrimestri: il primo inizia il 15 settembre e termina il 31 gennaio il secondo inizia il 1 febbraio e termina con la fine delle lezioni. La valutazione periodica è effettuata da tutti i docenti che svolgono attività sulla classe. Per gli indicatori delle discipline e del comportamento si fa riferimento alle tabelle pubblicate in allegato al PTOF. La Religione Cattolica e le Attività Alternative sono valutate mediante giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente), non con voti decimali, su apposita scheda inserita nel documento di valutazione. Premesso che la fascia di età degli alunni (6-14) richiede sempre un approccio formativo e di valorizzazione della persona, si conviene che nella valutazione si utilizzerà l'intervallo da 5 a 10. Per la scuola secondaria di primo grado sarà possibile, qualora se ne presenti la necessità, usare una ulteriore valutazione negativa (4) per segnalare il possesso gravemente lacunoso delle conoscenze disciplinari. Le corrispondenze tra voto e livello di apprendimento sono le seguenti: 10 Padronanza completa e critica della disciplina in tutti gli aspetti considerati 9 Padronanza completa e critica della disciplina in quasi tutti gli



aspetti considerati 8 Padronanza completa dei contenuti della disciplina nella maggior parte degli aspetti considerati 7 Padronanza adeguata dei contenuti della disciplina in quasi tutti gli aspetti considerati. 6 Padronanza essenziale dei contenuti della disciplina negli aspetti considerati 5 Possesso incompleto e incerto dei contenuti della disciplina in quasi tutti gli aspetti considerati. 5 Possesso incompleto e incerto dei contenuti della disciplina in quasi tutti gli aspetti considerati 4 Possesso gravemente lacunoso dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto delle competenze raggiunte nell'ambito della programmazione individualizzata stesa sulla base del PEI; in tal senso risulta evidente l'inopportunità di valutazioni insufficienti. Nel documento di valutazione non sono ammesse valutazioni numeriche intermedie (es. 6/7) o attenuate/ampliate (es. 6 -; 6 e mezzo).

Criteri di valutazione del comportamento:

La voce "Comportamento" impegna maggiormente i docenti nella condivisione della valutazione. Essa tiene conto dei seguenti aspetti: rispetto di sé, degli altri, delle cose rispetto delle regole frequenza scolastica impegno nel lavoro e responsabilità autonomia personale e capacità di risolvere problemi partecipazione e disponibilità alla collaborazione La valutazione del comportamento è espressa mediante giudizio con i seguenti indicatori: Eccellente Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato Nel documento di valutazione, al termine di ogni quadrimestre, viene compilato dai docenti anche un giudizio globale articolato in modo discorsivo per descrivere i processi formativi attivati dagli alunni e il livello di apprendimento conseguito complessivamente. Tale giudizio si basa sui seguenti aspetti: Integrazione sociale / Autonomia / Impegno, attenzione, concentrazione / Livello globale di sviluppo degli apprendimenti, a cui dalla 4^ Primaria alla 3^ Media, si aggiungono anche Senso critico e Metodo di studio. Possono inoltre essere descritte voci quali: Controllo relazionale e Autocontrollo nel lavoro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del 1°ciclo di istruzione, espresso in decimi, verrà determinato facendo la media matematica dei voti del secondo quadrimestre; l'eventuale arrotondamento sarà per eccesso se il percorso triennale dell'alunno è stato in progressiva evoluzione, per difetto in caso contrario e/o in presenza di debiti nei precedenti anni scolastici. La mancata ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene automaticamente nei seguenti casi: a) Mancata frequenza dei ¾ del monte ore



annuo personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe. b) Irrogazione della sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato. c) Mancata partecipazione anche a solo una delle prove nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) predisposte dall'INVALSI. Inoltre, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe con voto a maggioranza e con adeguata motivazione può non ammettere l'alunno/a all'Esame di Stato a fronte della coesistenza dei seguenti criteri: • Valutazioni insufficienti, di cui almeno una grave, in minimo 4 discipline, tra cui Italiano o Matematica, (e almeno una disciplina di studio) E • Individuazione della ripetizione dell'anno come possibilità di maturazione personale e di acquisizione di una strumentalità di base che consenta una più sicura prosecuzione del percorso scolastico al fine del raggiungimento del successo formativo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"G. GRAZIOSI" MODENA - MOEE84301L

"S. AGNESE" MODENA - MOEE84302N

"BEGARELLI" SAN DAMASO - MOEE84303P

Criteri di valutazione comuni:

Premesso che la fascia di età degli alunni (6-14) richiede sempre un approccio formativo e di valorizzazione della persona, si conviene che nella valutazione si utilizzerà l'intervallo da 5 a 10. Si precisa tuttavia che, di norma, nel primo quadrimestre delle classi Prime della Scuola primaria il 5 non verrà utilizzato sul documento di valutazione in quanto, dal punto di vista educativo, si ritiene che l'incoraggiamento sia più proficuo di una sottolineatura del mancato raggiungimento dei risultati attesi. Potranno esserci casi particolari di valutazione insufficiente, condivisa dal team docente e concordata con il Dirigente Scolastico, come forma di preavviso per eventuali segnalazioni scolastiche o possibili non ammissioni all'anno scolastico successivo. In questi casi i docenti del team si impegnano a programmare e ad attuare tutte le possibili forme di supporto all'alunno, anche prevedendo modifiche nella finalizzazione delle ore di contemporaneità.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il concetto di Inclusione "scolastica" comporta non soltanto l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolare ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Il concetto di inclusione annulla l'idea che l'essere più o meno adatti sia una condizione che appartiene alle persone considerandola invece come una qualità dei contesti, che possono essere strutturati in modo più o meno duttile, plurale, e quindi fruibili o non fruibili a diversi livelli di competenze, conoscenze, capacità, possibilità. L'Istituto Comprensivo 5 si pone l'obiettivo di costruire un contesto scolastico adatto e adattabile in cui tutti gli alunni possano muoversi, relazionarsi, crescere e motivarsi in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare.

Le azioni concrete messe in atto dagli insegnanti si basano quindi sui seguenti principi pedagogici e metodologici :

- 1. attenzione al soggetto che apprende e ai suoi bisogni attraverso la valorizzazione delle sue esperienze e competenze;
- 2. attuazione di interventi adeguati nei riguardi di tutte le diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- 3. attenzione alla dimensione sociale incoraggiando l'apprendimento collaborativo;
- 4. attenzione ai processi di apprendimento attraverso metodologie che favoriscano l'esplorazione e la scoperta;
- 5. utilizzo delle nuove tecnologie, di software didattici e non, da rielaborare e riadattare secondo le necessità del gruppo e dei singoli;



- **6.** predisposizione di mappe concettuali, schemi, tabelle, formulari e altro materiale per favorire l'autonomia e lo studio individuale;
- 7. attuazione di percorsi in forma laboratoriale per favorire l'operatività e al tempo stesso il dialogo e la riflessione su ciò che si fa
- 8. attuazione di percorsi mirati per favorire l'inclusione di alunni con BES (vedi PTOF: progetto pro-DSA, Italiano L2 per alunni migranti,...)

L' Istituto si avvale di personale con una notevole esperienza e una significativa preparazione sui temi dell'inclusione. La professionalità dei docenti implica la disponibilità:

- a porsi in un'ottica di ricerca/azione in collaborazione tra colleghi, con i famigliari e i professionisti degli ambiti socio-educativo-sanitari
- alla riflessione continua sulle proprie convinzioni, sul proprio linguaggio e sulle proprie pratiche educative e didattiche

Così come suggerito dalla Nota MIUR 1143 del 17/05/2018, è stato avviato un confronto professionale volto a superare la tendenza a distinguere in categorie le specificità di ognuno.

Nel rispetto delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, nel rispetto delle eccellenze, con la consapevolezza che siamo tutti uguali e tutti diversi, le scuole dell'Istituto Comprensivo si impegnano a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, nessuno escluso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente dell'Amm.ne Comunale per
l'Integrazione Scolastica
Responsabili Cooperative Personale
Educativo Assistenziale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati -PEI- richiede la condivisione e la sinergia tra diversi soggetti, interni ed esterni alla scuola, il cui contributo favorisce la messa in atto di azioni educative efficaci e funzionali agli obiettivi didattici-formativi degli alunni interessati. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. L'Istituto Comprensivo ha adottato il nuovo modello PEI (in ottica ICF) proposto dall'Ufficio VIII ambito territoriale di Modena. In attesa delle indicazioni attuative del D.Lgs. 66/2017 che prevede la stesura del Profilo di Funzionamento da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, i docenti dell'Istituto Comprensivo 5, per la compilazione del PEI, fanno riferimento al Profilo Dinamico Funzionale (PDF) previsto dagli accordi di programma. I diversi passaggi di stesura dei percorsi Individualizzati sono così definiti: prima della stesura del documento, vengono svolte osservazioni degli alunni in oggetto e della classe in generale nelle sua dinamiche di funzionamento da parte di tutti i docenti curricolari, del docente di sostegno ed educatore se presente; successivamente si realizza la condivisione delle osservazioni con la famiglia, con gli specialisti dell'AUSL, dei Servizi Sociali se coinvolti, al fine di procedere con eventuali integrazioni; la redazione viene effettuata e condivisa nei team docenti e nei C.d.C partendo dall'analisi della situazione per arrivare alla definizione di una programmazione educativa e didattica che, tenendo conto delle potenzialità dell'alunno, favorisca il suo successo formativo scolastico; dopo la stesura definitiva, il documento viene controfirmato dai docenti di riferimento, dalla famiglia, dal referente per la NPIA e dalla Dirigente Scolastica; consegna del PEI in segreteria e rilascio di una copia alla famiglia (su richiesta). monitoraggio nel corso dell'anno del documento al fine di valutarne l'efficacia, confermare o modificare contenuti, metodologie e strategie didattiche utilizzate; verifica intermedia e al termine dell'anno scolastico in vista di quello successivo; nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di



trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione al fine di costruire un percorso di continuità educativa e didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione dei PEI vengono coinvolte le seguenti figure interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità: Consigli di Classe / Team Docenti Genitori Personale educativo (se presente) Specialisti NPIA Assistente Sociale (se presente) Funzioni strumentali (come supporto alla individuazione di strategie, metodologie, compilazione documentazione)

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'interazione tra scuola e famiglia prevede una realizzazione condivisa del progetto educativo, dove entrambe le parti si impegnano, nel rispetto del ruolo di ciascuno, nella costruzione e nella condivisione di regole e di modalità di relazione che prevedano le possibilità di dialogo, di critica costruttiva e di valutazione. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e viene coinvolta attivamente al fine di promuovere un'azione didattico-educativa condivisa. A tal fine vengono predisposti incontri periodici (nella fase iniziale, in itinere e finale dell'anno scolastico) al fine di confrontare/valutare/condividere i livelli di crescita educativa e il progresso formativo degli alunni interessati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Percorsi di orientamento per la scelta della sc. superiore

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori

protetti, ecc.)



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti referenti per alunni stranieri	Accoglienza e supporto ad alunni neoarrivati
Docenti referenti per alunni con DSA	Coordinamento interventi supporto ad alunni con DSA
Docenti Funzione Strumentale per l'inclusione	Coordinamento e supporto docenti di Sostegno e PEA
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docente referente per CantiereScuola	Coord.nto laboratori per al. con grave ritardo apprendimenti
Docente referente per lo Sportello d'ascolto	Coordinamento interventi a scuola dello Psicologo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

	protetti, ecc.)
Docente referente per Compiti insieme	Coordinamento incontri pomeridiani di assistenza nei compiti
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docente referente per il disagio scolastico	Rapporti con agenzie del territorio per alunni con disagio
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

oni di Progetti territoriali inte nto	egrati
privato Progetti a livello di reti entariato	di scuole
con ole polo Accordi di programma sione disabilità ale	/protocolli di intesa formalizzati sulla
omunità Informazione/formazio	one docenti per patologie particolari
oriale di Formazione, consulen to	za, sussidi
privato propetti a livello di reti ontariato con ole polo sione disabilità ale omunità Informazione/formazio oriale di Formazione, consulenti	/protocolli di intesa formalizzati sull one docenti per patologie particolar



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Ufficio Scolastico Regionale	Attività di formazione, finanziamento progetti, ore in derog
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Servizio di Neuropsichiatria infantile	Informazione/formazione docenti, ausili, prog. riabilitativi
Comune di Modena	Interventi per l'integrazione
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Patronati	Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



RAPPORTI CON SOGGET	ITI ESTERNI	
Associazioni volontariato e doposcuola parrocchiali	Sostegno ad alunni con ritardo negli apprendimenti	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
Servizi Sociali	Affiancamento e supporto ad alunni disagiati e famiglie	
Comitato orti degli anziani Sant'Agnese	Progetto orto scolastico	
Centro culturale multietnico Milinda	Mediatori culturali, supporto per progetti e orientamento sc	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le cinque docenti di Posto comune sono assegnate sulle diverse scuole e impegnate in progetti di Potenziamento nelle classi per le quali sono stati predisposti idonei progetti di utilizzo. La docente di Sostegno assegnata nell'Organico dell'Autonomia è utilizzata, come tutte le altre colleghe dell'Organico di Diritto, per implementare la copertura oraria sugli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L.104/'92. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	La docente di Inglese lavora in sinergia con i colleghi dei diversi corsi in progetti di	1

LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	alfabetizzazione degli alunni di recente immigrazione; assieme a lei operano anche alcuni volontari che dedicano il loro tempo all'avviamento dell'Italiano di base per gli alunni non italofoni. Impiegato in attività di: • Alfabetizzazione	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	La docente di Pianoforte è impegnata in parte in un progetto (avviamento allo strumento) di arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare, con cui ha seguito continuativamente parte degli alunni motivati allo studio del Pianoforte, e in parte in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Scarico e invio posta email ordinaria e certificata e protocollazione posta; Gestione protocollo informatico e nuovi strumenti digitali di segreteria; Archiviazione posta e pratiche; Spedizione posta: Creazione e gestione mailing list personale docente, ATA e commissioni.
Ufficio acquisti	Ricerca di mercato per acquisti Consip e Mepa; Richiesta di preventivi e buoni d'ordine; Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG – CUP- DURC – Equitalia); Adempimenti AVCP (invio file e controllo buon esito entro gennaio): Registro delle fatture e registro delle determine; Gestione fatture elettroniche (accettazione, rifiuti, protocolli); Aggiornamento mensile entro il 15 della Certificazione dei Crediti (PCC); Indice di tempestività dei pagamenti (pubblicazione sito); Caricamento impegni e mandati di pagamento; Pubblicazioni della documentazione prevista per legge relativa alla gestione contabile amministrativa su Amministrazione Trasparente/ Albo on line/ sito web news; Registro IVA; Gestione documentale verbali dei Revisori dei Conti; Gestione stipula polizza assicurativa; Invio mandati di pagamento all'Istituto Cassiere e Incasso Reversali; Rendicontazione spese al Comune; Trasmissione flussi finanziari al SIDI; Registro minute spese.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, tasse, contributi alunni; Frequenze, trasferimenti, nulla osta, obbligo scolastico; Valutazioni e scrutini; Esami di stato e consiglio orientativo; Certificazioni, diplomi,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

conservazioni verbali; Rilevazioni nazionale Invalsi con inserimento dati; Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'alunno, registri, ecc.; Rapporti con i genitori degli alunni; Statistiche alunni- attività sportiva – attività extracurricolari; Infortuni alunni; Libri di testo – libri in comodato d'uso – Cedole librarie; Rapporti con il Comune (mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporto scolastico); Visite guidate e viaggi di istruzione; Biglietti autobus – gestione servizio fotocopie; Anagrafe nazionale e anagrafe regionale alunni; Adempimenti relativi alle Certificazioni linguistiche scuola secondaria; Pubblicazioni della documentazione prevista per legge relativa alla gestione alunni su Amministrazione Trasparente e Albo on line e sito web sezioni news; Stage e tirocinio volontariato (con prof. referente); Progetto Modena in Rete; Rilascio password registro elettronico; Attivazione servizio Pago in Rete per la parte didattica.

Ufficio per il personale

Gestione del personale di ruolo e non di ruolo; Sostituzione personale assente - docenti e ATA; Contratti al personale docenti e ATA; Inserimento dati Sidi e Mediasoft del personale docente e ATA; Aggiornamento graduatorie interne personale docente e ATA; Gestione graduatorie 1° -2° -3° fascia personale docente e ATA; Riscatti, buonuscita, pratiche TFR personale docente e ATA; Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...); Trasferimenti ed utilizzazioni personale docente; Periodo di prova (formazione e relazione) personale docente e ATA; Organici personale docente e ATA; Ricostruzione carriera personale docente e ATA; Registro delle assenze del personale docente e ATA; Identificazione su Noipa e rilascio Pin e identificazioni SIDI; Formazione del personale docente e ATA + attestati; Gestione ore eccedenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale docente in collaborazione con le coordinatrici di plesso; Richieste visite fiscali; Infortuni sul lavoro; Gestione fascicolo personale docenti e ATA; Registro dei contratti docenti e ATA; Creazione e aggiornamento elenchi del personale docente e ATA; Comunic. contratti SARE assunzioni cessazioni personale docente e ATA; Comunicazioni RTS, MIUR, UST e USR relative al personale docente e ATA; Gestione modulistica del personale della scuola; Comunicazione all'Uff. Did. nominativi docenti per inserimento password per il Registro elettronico; Comunicazione dei nominativi dei docenti neo assunti all'animatore digitale per la creazione dell'indirizzo mail istituzionale; Gestione modulistica del personale della scuola; Gestione cartellini personale ATA; Gestione ferie ATA; Decreti di assenze a di tutto il personale docente e ATA; Dichiarazione dei servizi e certificati di servizio; Convalide/rettifiche punteggi del personale docente e ATA; Richiesta dati casellario Giudiziale: Gestione Ufficio Personale di tutti gli ordini di scuola in sostituzione del collega assente; Infortuni sul lavoro di tutto il personale docente e ATA Richieste visite fiscali di tutto il personale docente e ATA (obbligatorie nei prefestivi) Gestione del Personale Educativo Assistenziale; Pubblicazioni della documentazione prevista per legge relativa alla gestione del personale su Amministrazione Trasparente e Albo on line e sito web sezioni news; Assegni nucleo familiare di tutto il personale docente e ATA; Gestione Fondo Espero di tutto il personale docente e ATA; Archiviazione fascicoli personali; Inserimento e aggiornamento dati; Chiamate supplenti; Sportello docenti; Inserimento assenze nei sistemi informatici, relativi decreti e attività di comporto.

<u>Servizi attivati per la</u> dematerializzazione Registro online

https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php



<u>dell'attività amministrativa:</u> News letter https://www.ic5modena.edu.it/

Modulistica da sito scolastico

https://www.ic5modena.edu.it/modulistica-genitori/